

Le pure renewables resistono nonostante le incertezze dei mercati

L'indice Irex di Althesys

Gli avvenimenti delle ultime due settimane hanno avuto diverse ripercussioni sui titoli delle pure renewables, generando un andamento altalenante delle quotazioni. Allo stesso modo, il mercato nel suo complesso (FTSE all share, linea blu) sta attraversando una fase di incertezza, così come il settore energetico tradizionale (FTSE Oil&Gas). Gli indici, infatti, hanno presentato due fasi positive separate da due giorni di ribassi dovuti al clima mondiale dei mercati. Le rinnovabili, hanno subito inoltre gli effetti degli avvenimenti politici e aziendali che le hanno riguardate più da vicino.

Innanzitutto le quotazioni a metà del mese di novembre sono state influenzate dalla pubblicazione delle relazioni sul terzo trimestre. Fra le società dell'Irex alcune, come Erg Renew ed ErgyCapital, chiudono sia il trimestre, che il consuntivo di nove mesi, in perdita. Sui bilanci, nonostante i ricavi da cessione dell'energia siano aumentati, hanno pesato gli ammortamenti per gli investimenti effettuati nel corso dell'anno e gli oneri dell'indebitamento. Altre società, al contrario, hanno riportato risultati positivi. Tra queste, TerniEnergia, che mostra un utile in forte crescita e Kerself che, oltre ad evidenziare il valore della produzione e l'utile in crescita, prevede di completare il proprio piano di investimenti entro l'anno.

In particolare, Kerself sta portando avanti l'acquisizione della società Albatech, attiva nel fotovoltaico, con un possibile esborso di circa 4,5 € mln. Kinexia, nonostante un risultato solo in parte positivo (sale il valore della produzione, ma cresce lievemente anche la perdita) prosegue nei propri progetti di investimento e annuncia la sottoscrizione di un accordo preliminare per l'acquisto del 51% di SAGEA S.r.l. con l'obiettivo strategico di aumentare la propria presenza nel settore degli impianti fotovoltaici di taglia medio-piccola.

Oltre a questi fatti aziendali, che hanno impattato sulle quotazioni, ve ne sono altri, a livello sistemico, che stanno incidendo negativamente sulle performance delle società dell'Irex. Se finora le quotazioni non hanno risentito eccessivamente dei provvedimenti legislativi in discussione, le aspettative di riduzione del sostegno pubblico al settore rischiano, in prospettiva, di frenarne sensibilmente lo sviluppo.

I due emendamenti previsti in finanziaria, infatti, potrebbero ipotecare gravemente la crescita del comparto e le associazioni di categoria stanno mostrando non pochi segnali di preoccupazione. Il punto chiave, però, più che l'entità della riduzione degli incentivi è il clima di incertezza regolatoria che rende difficile la pianificazione degli investimenti delle imprese. Ciò è poi particolarmente percepito dalle imprese quotate.